

# INDICE

<i>Presentazione</i> . . . . .	XIII
--------------------------------	------

## CAPITOLO PRIMO

### LA PREDISPOSIZIONE DELLA DIFESA

1. La funzione del difensore nel processo penale . . . . .	3
2. Valutazione degli elementi di prova a carico e a discarico . . . . .	4
3. L'individuazione del "punto nodale" del processo . . . . .	7
4. La scelta del rito . . . . .	10
5. La scelta della linea di difesa . . . . .	12
6. Le investigazioni difensive . . . . .	14
7. Eccezioni e questioni preliminari proponibili . . . . .	16

## CAPITOLO SECONDO

### LA DIFESA PENALE

#### TRA ORALITÀ E ATTI SCRITTI

1. La valenza persuasiva dell'oralità nell'esame incrociato e nella discussione . . . . .	21
2. Il declino dell'eloquenza forense e la crescente importanza degli scritti difensivi . . . . .	23
3. La comunicazione multimediale . . . . .	25
4. La persuasione del giudice . . . . .	25
5. Gli atti difensivi scritti: memorie, richieste scritte, impugnazioni . . . . .	27

## CAPITOLO TERZO

### STRUTTURA DEGLI ATTI DIFENSIVI SCRITTI

1. La funzione comunicativa degli atti difensivi scritti . . . . .	33
2. Requisiti strutturali di efficacia e requisiti formali di accettabilità degli atti difensivi scritti . . . . .	34

3.	Coesione grammaticale e concettuale . . . . .	36
4.	Coerenza semantica . . . . .	38
5.	Informatività del contenuto del testo . . . . .	39
6.	Forma grafica e correttezza terminologica, grammaticale e sintattica . . . . .	40
7.	Suddivisione in titoli, paragrafi e capoversi . . . . .	41
8.	Uso corretto della punteggiatura . . . . .	42

## CAPITOLO QUARTO

## LOGICA DELL'ARGOMENTAZIONE

1.	Gli elementi costitutivi del ragionamento argomentativo: premessa, tesi e inferenza . . . . .	47
2.	Criteri di inferenza: sillogismo e induzione . . . . .	50
3.	Ragionamento ipotetico e ragionamento abduttivo (o abduzione). . . . .	54
4.	Ragionamenti probabilistici e controfattuali . . . . .	57
5.	Le fallacie argomentative . . . . .	60

## CAPITOLO QUINTO

## TECNICHE ARGOMENTATIVE

1.	La ricerca degli argomenti . . . . .	65
2.	Le argomentazioni fattuali e le massime di comune esperienza . . . . .	67
3.	L'argomentazione giuridica . . . . .	68
4.	Definizione, classificazione e sussunzione . . . . .	70
5.	Argomenti "a pari", "a contrario", "a fortiori" . . . . .	72
6.	L'argomento di contraddizione . . . . .	73
7.	Scelta degli argomenti: ordine, forza e numero . . . . .	74

## CAPITOLO SESTO

MEMORIE DIFENSIVE,  
OPPOSIZIONI E RICHIESTE SCRITTE

1.	Tipologie di memorie difensive . . . . .	79
2.	Memorie e richieste al giudice (art. 121 cod. proc. pen.) . . . .	80

3.	Memorie e richieste al pubblico ministero (art. 367 cod. proc. pen.) . . . . .	84
4.	Memorie della persona offesa dal reato (art. 90 cod. proc. pen.) . . . . .	85
5.	Richiesta di incidente probatorio (artt. 392 ss. cod. proc. pen.) e deduzioni sull'ammissibilità della richiesta (art. 396 cod. proc. pen.) . . . . .	86
6.	Memorie di opposizione alla richiesta di proroga del termine di durata delle indagini preliminari (art. 406 cod. proc. pen.) . .	90
7.	Opposizione alla richiesta di archiviazione (art. 410 cod. proc. pen.) . . . . .	93
8.	Memorie dopo l'avviso della conclusione delle indagini preliminari (art. 415- <i>bis</i> cod. proc. pen.) . . . . .	95
9.	Opposizione a decreto penale di condanna (art. 461 cod. proc. pen.) . . . . .	96

## CAPITOLO SETTIMO

RICHIESTE DI RIESAME,  
ISTANZE DI REVOCA E APPELLI IN MATERIA  
DI MISURE CAUTELARI PERSONALI

1.	Misure cautelari personali: condizioni di applicabilità . . . . .	103
2.	Riesame di ordinanze applicative di misure coercitive (art. 309 cod. proc. pen.) . . . . .	106
3.	Questioni processuali e di merito deducibili a sostegno della richiesta di riesame di ordinanze applicative di misure coercitive . . . . .	110
4.	Nullità dell'ordinanza applicativa di misura coercitiva . . . . .	112
5.	Insussistenza di gravi indizi di colpevolezza . . . . .	115
6.	Insussistenza di esigenze cautelari . . . . .	116
7.	Inadeguatezza o non proporzionalità della misura rispetto all'entità del fatto o alla sanzione che può essere irrogata . . .	119
8.	Istanze di revoca o sostituzione di misure coercitive e interdittive (art. 299 cod. proc. pen.) . . . . .	120
9.	Appello contro ordinanze in materia di misure cautelari personali interdittive e coercitive (art. 310 cod. proc. pen.) . . . .	122
10.	Ricorso per cassazione contro decisioni del tribunale del riesame in materia di misure cautelari personali (art. 311 cod. proc. pen.) . . . . .	126

CAPITOLO OTTAVO  
 RICHIESTE DI RIESAME,  
 ISTANZE DI REVOCA E APPELLI IN MATERIA  
 DI MISURE CAUTELARI REALI

1.	Misure cautelari reali: condizioni di applicabilità . . . . .	131
2.	Riesame di decreto di sequestro probatorio (artt. 257 e 324 cod. proc. pen.) . . . . .	136
3.	Riesame di ordinanza di sequestro conservativo (artt. 318 e 324 cod. proc. pen.) . . . . .	139
4.	Riesame di decreto di sequestro preventivo (artt. 322 e 324 cod. proc. pen.) . . . . .	142
5.	Questioni processuali e di merito proponibili in sede di riesame di provvedimenti di sequestro preventivo . . . . .	144
6.	Motivi a sostegno del riesame di provvedimenti di sequestro preventivo finalizzati alla confisca per equivalente . . . . .	147
7.	Istanze di revoca di sequestro probatorio (art. 263 cod. proc. pen.), sequestro conservativo (art. 319 cod. proc. pen.) e sequestro preventivo (art. 321, comma 3, cod. proc. pen.) . . . .	150
8.	Appello contro ordinanze in materia di sequestro preventivo (art. 322- <i>bis</i> cod. proc. pen.) . . . . .	153
9.	Ricorso per cassazione contro decisioni del tribunale del riesame in materia di misure cautelari reali (art. 325 cod. proc. pen.) . . . . .	155

CAPITOLO NONO  
 L'APPELLO

1.	L'appello: lineamenti generali dell'istituto . . . . .	161
2.	Criteri generali da seguire nella predisposizione dell'atto di appello . . . . .	162
3.	Forma dell'impugnazione (art. 581 cod. proc. pen.) . . . . .	165
4.	Capi e punti della decisione ai quali si riferisce l'impugnazione, richieste e titoli dei motivi . . . . .	166
5.	La specificità dei motivi . . . . .	169
6.	Modalità e termini di presentazione dell'atto di appello . . . .	171
7.	Impugnazione di ordinanze emesse nel dibattimento (art. 586 cod. proc. pen.) . . . . .	174
8.	Motivi nuovi . . . . .	176

## CAPITOLO DECIMO

## IL RICORSO PER CASSAZIONE

1.	Casi di ricorso (art. 606 cod. proc. pen.) . . . . .	181
2.	In particolare: i vizi di mancanza, contraddittorietà e manifesta illogicità della motivazione . . . . .	183
3.	Il vizio di travisamento della prova ed il principio di autosufficienza del ricorso . . . . .	186
4.	Requisiti formali del ricorso . . . . .	188
5.	La specificità dei motivi ed i requisiti di decisività e autosufficienza . . . . .	190
6.	La predisposizione del ricorso secondo le regole redazionali del Protocollo d'intesa tra la Corte di Cassazione ed il Consiglio Nazionale Forense . . . . .	193
7.	Come non fare il ricorso alla luce della casistica giurisprudenziale in tema di inammissibilità dell'impugnazione . . . . .	194
8.	Modalità e termini di presentazione del ricorso . . . . .	199
9.	Il ricorso immediato per cassazione (c.d. "per saltum") . . . . .	200
10.	Motivi nuovi e memorie . . . . .	201

## CAPITOLO UNDICESIMO

## RESCISSIONE DEL GIUDICATO E REVISIONE

1.	Lineamenti generali della rescissione del giudicato (art. 629-bis cod. proc. pen.) e del giudizio di revisione (artt. 629 e 630 ss. cod. proc. pen.) . . . . .	207
2.	La richiesta di rescissione del giudicato . . . . .	208
3.	La richiesta di revisione . . . . .	209
4.	Ragioni e prove a sostegno della richiesta di revisione . . . . .	211

<i>Indice degli autori citati</i> . . . . .	215
---	-----

<i>Indice delle tavole</i> . . . . .	217
--------------------------------------	-----

